



*Consiglio Regionale della Puglia*

4ª COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

*(Sviluppo Economico)*

## **PROPOSTA DI LEGGE**

# **P.D.L. " INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE " .**

**RELATORE : ANGELO SALAMINO**

2

**P.d.L. "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE"**

**Relazione**

**Signor Presidente, colleghi Consiglieri**

**Il Regolamento attuativo della Legge 215/92 che sarebbe dovuto entrare in vigore nel 1999 non è stato a tutt'oggi emanato per cui i 1000 miliardi destinati per il prossimo triennio alle agevolazioni per lo sviluppo dell'imprenditoria femminile non potranno essere utilizzati.**

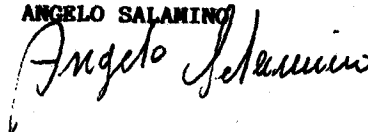
**E' necessario quindi che la Regione Puglia al pari delle altre Regioni che già da alcuni anni hanno provveduto in tal senso, adotti una legge regionale per favorire lo sviluppo dell'imprenditoria femminile nel territorio pugliese, nella consapevolezza di disporre di una grossa risorsa imprenditoriale, di una sempre più crescente presenza femminile nel campo della imprenditoria, di una risorsa progettuale sempre più in crescita cui non fa riscontro la capacità di incentivazione delle Istituzioni pubbliche a causa dell'esiguità delle risorse finanziarie a disposizione.**

**La presente proposta di legge vuole favorire la nascita e lo sviluppo in senso innovativo di piccole e medie imprese dirette da donne e prevede interventi inseriti in una logica finalizzata a favorire le pari opportunità anche in questo campo, come ha del resto sollecitato la stessa Comunità Economica Europea.**

**Occorre attivare tutte le energie e tutte le risorse per favorire l'occupazione soprattutto in quei settori della popolazione che partono con un forte svantaggio e a tal proposito si propone al Consiglio regionale di farsi promotore presso il Governo centrale affinché siano le Regioni destinatarie dei finanziamenti statali da destinate all'imprenditoria femminile nel rispettivo territorio.**

**La IV<sup>a</sup> Commissione nella seduta del 10.2.2000 ha approvato emendamenti, esprimendo parere favorevole a maggioranza alla proposta di legge, che si sottopone alla vostra approvazione.**

**ANGELO SALAMINO**





Consiglio Regionale della Puglia

4<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE

(Sviluppo Economico)

*Il Presidente*

**IV<sup>a</sup> COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE**  
**decisione n. 106 del 10.02.2000**

1. La IV<sup>a</sup> Commissione ha esaminato nella/e seduta/e del 10.02.2000 i seguenti atti assegnati dalla Presidenza del Consiglio Regionale, rispettivamente in data 28.01.2000  
P.D.L. " Interventi a sostegno dell'imprenditoria femminile " . (a.c.383/w)
2. Dopo ampia discussione, la IV<sup>a</sup> Commissione decide di esprimere parere **FAVOREVOLE A MAGGIORANZA** sugli atti di cui al punto 1., nel testo di cui all'allegato **CON EMENDAMENTI** , che costituisce parte integrante della presente decisione .

La presente decisione è stata adottata con il seguente voto dei Commissari:

**FAVOREVOLI.** Salamino, Lospinuso, Gualtieri, Rinaldi, Crocco ( sost. Caruso ) .

**CONTRARI:** Tateo, Colangelo

**DI ASTENSIONE:**

**ASSENTI AL MOMENTO DEL VOTO:** Cera, Introna ( sost. Morra ) , Festinante .

La IV<sup>a</sup> Commissione ha designato quale relatore il Commissario:.. Salamino

**IL PRESIDENTE**

( Angelo Salamino )

*Angelo Salamino*



**I COMMISSIONE CONSILIARE  
DECISIONE N. 5/P DEL 14 FEBBRAIO 2000**

**Numero componenti I Commissione: 13**

**All'apertura della seduta sono presenti 12 Commissari.**

1. La I Commissione, nella seduta del 14 febbraio 2000, ha esaminato il seguente provvedimento, trasmesso dalla IV Commissione consiliare per il parere finanziario in data 11 febbraio 2000:

**Proposta di legge "Interventi a sostegno dell'imprenditoria femminile"**

2. La I Commissione, dopo ampia discussione, a maggioranza dei voti dei Commissari presenti, ha espresso parere favorevole alla norma finanziaria del provvedimento di cui all'oggetto così come riformulata "Alla spesa riveniente dall'applicazione della presente legge si provvede con gli stanziamenti provenienti dai fondi comunitari, nazionali e regionali destinati alla imprenditoria femminile, nell'ambito del Quadro Comunitario di Sostegno 2000-2006 per la Regione Puglia"
3. Il suddetto parere è stato espresso con il seguente voto dei Commissari:

**favorevole:** Crocco, Basurto, Camilli, Gualtieri, Rinaldi, Salamino (in sostituzione di Fitto),

**contrario** Angiuli, Pepe (in sostituzione di Tondo), Tateo (in sostituzione di Frisullo)

**astenuto:** Festinante.

**assenti al momento del voto:** Introna, Tagliente.

per il **DIRIGENTE RESPONSABILE**  
**(Cesarina CLEMENTE)**

**PRESIDENTE I COMMISSIONE**  
**(Avv. Antonio CROCCO)**

**TESTO EMENDATO DALLA IV<sup>a</sup> COMMISSIONE**

**P. D. L. "INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE"**

**ART. 1  
PRINCIPI GENERALI**

1. LA REGIONE PROMUOVE L'IMPRENDITORIA FEMMINILE IN CONFORMITA' ALLA LEGGE 25 FEBBRAIO 1992, N. 215 (AZIONI POSITIVE PER L'IMPRENDITORIA FEMMINILE).
2. LE DISPOSIZIONI DI CUI ALLA PRESENTE LEGGE CONCERNONO LE PICCOLE IMPRESE CHE OPERINO PREVALENTEMENTE NEI COMPARTI PIU' INNOVATIVI DEI SETTORI PRODUTTIVI DI COMPETENZA REGIONALE.

**ART. 2  
SOGETTI BENEFICIARI**

1. POSSONO ACCEDERE AI BENEFICI PREVISTI DALLA PRESENTE LEGGE LE PICCOLE IMPRESE OPERANTI NEL TERRITORIO PUGLIESE, CHE PRESENTINO, IN NORMA, CARATTERE DI INNOVAZIONE NEL PRODOTTO, NEL PROCESSO E NEL MODELLO ORGANIZZATIVO E CHE RIENTRINO IN UNA DELLE SEGUENTI TIPOLOGIE:

- a) IMPRESE INDIVIDUALI GESITTE DA DONNE;
- b) SOCIETA' DI PERSONE E SOCIETA' COOPERATIVE IL CUI NUMERO DI DONNE SOCIE RAPPRESENTI ALMENO IL 60% DELLA COMPAGINE SOCIALE;
- c) SOCIETA' DI CAPITALI IN CUI LE DONNE DETENGANO ALMENO I 2/3 DELLE QUOTE DI CAPITALE E RAPPRESENTINO I DUE TERZI DEL TOTALE DEI COMPONENTI DELL'ORGANO DI AMMINISTRAZIONE;
- d) IMPRESE O LORO CONSORZI, ASSOCIAZIONI, ENTI, SOCIETA' DI PROMOZIONE IMPRENDITORIALE ANCHE A CAPITALE MISTO PUBBLICO E PRIVATO, CENTRI DI FORMAZIONE E GLI ORDINI PROFESSIONALI CHE PROMUOVONO CORSI DI FORMAZIONE IMPRENDITORIALE O SERVIZI DI CONSULENZA E DI ASSISTENZA TECNICA E MANAGERIALE RISERVATI PER UNA QUOTA NON INFERIORE AL 70 PER CENTO A DONNE.

2. I REQUISITI DI CUI ALLE LETTERE a), b) E c) DEL COMMA 1. DEVONO SUSSISTERE AL MOMENTO DELLA COSTITUZIONE DELL'IMPRESA E PERMANERE PER ALMENO TRE ANNI E COMUNQUE FINO ALLA SCADENZA DEI BENEFICI DI CUI AL SUCCESSIVO ART. 4.
3. PER LE IMPRESE GIA' ESISTENTI, I REQUISITI DI CUI ALLE LETTERE a), b) E c) DEL COMMA 1 DEVONO SUSSISTERE ALMENO 6 MESI PRIMA DALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DEI BENEFICI E PERMANERE PER ALMENO TRE ANNI E COMUNQUE FINO ALLA SCADENZA DEI BENEFICI DI CUI AL SUCCESSIVO ART. 4.
4. I SOGETTI BENEFICIARI DEVONO RISIEDERE NELLA REGIONE PUGLIA E, NEL CASO DI SOCIETA', AVERVI SEDE LEGALE, AMMINISTRATIVA E PRODUTTIVA.

**P.D.L." INTERVENTI A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIA FEMMINILE "**

**ART. 1**

**IDEM**

**ART. 2**

1. **IDEM**

2. **IDEM**

3. **IDEM**

4. **Isoggetti beneficiari devono risiedere nella REGIONE Puglia e , nel caso di società, avervi sede legale e/o produttiva.**

**ART. 3**  
**FONDO REGIONALE**

1. LA REGIONE PUGLIA ISTITUISCE CON LA PRESENTE LEGGE UN FONDO REGIONALE STRAORDINARIO, DI SEGUITO DENOMINATO "FONDO".
2. IL FONDO HA DURATA QUINQUENNALE E LA SUA ENTITA' VIENE STABILITA ANNUALMENTE CON APPOSITO ARTICOLO DELLA LEGGE DI APPROVAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE DELLA REGIONE.
3. IL FONDO E' DESTINATO ALLA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI PER LA REALIZZAZIONE, SUL TERRITORIO REGIONALE, DI NUOVE IMPRESE O PER LA INNOVAZIONE DI PRODOTTI O DI PROCESSI NELL'AMBITO DELLE ATTIVITA' ECONOMICHE GIA' ESISTENTI.

**ART. 4**  
**PROVVIDENZE ECONOMICHE**

1. AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETT. a), b) E c) POSSONO ESSERE CONCESSE LE SEGUENTI AGEVOLAZIONI:

- a) CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE FINO AL 70% DELLA SPESA RITENUTA AMMISSIBILE PER IMPIANTI E ATTREZZATURE NECESSARI PER L'AVVIO O PER L'ACQUISTO DI ATTIVITA' O DI SERVIZI, NONCHE' PER I PROGETTI AZIENDALI CONNESSI ALL'INTRODUZIONE DI QUALIFICAZIONE TECNOLOGICA E ORGANIZZATIVA E DI INNOVAZIONE DEL PRODOTTO;
- b) CONTRIBUTO PER LA GESTIONE, LIMITATAMENTE ALLA PRIMA ANNUALITA', IN MISURA NON SUPERIORE AL 50% DELLE SPESE RITENUTE AMMISSIBILI;
- c) CONTRIBUTO PER LA FORMAZIONE, IN MISURA NON SUPERIORE AL 30% DELLA SPESA RITENUTA AMMISSIBILE.

2. AI SOGGETTI DI CUI ALL'ART. 2, COMMA 1, LETT. d) POSSONO ESSERE CONCESSE LE AGEVOLAZIONI FINO AL 50% DELLA SPESA RITENUTA AMMISSIBILE, PER LE ATTIVITA' IVI PREVISTE.

3. IL FONDO VIENE DESTINATO NELLE SEGUENTI MISURE:

- a) 50% PER GLI INTERVENTI DI CUI AL PUNTO a);
- b) 30% PER GLI INTERVENTI DI CUI AL PUNTO b);
- c) 20% PER GLI INTERVENTI DI CUI AL PUNTO c).

4. I BENEFICI PREVISTI DALLA PRESENTE LEGGE NON SONO CUMULABILI CON QUELLI PREVISTI DA ALTRE NORME REGIONALI, NAZIONALI E COMUNITARIE.

**ART. 3**

1. IDEM
2. IDEM

3. Il fondo è destinato alla erogazione di contributi per la realizzazione, sul territorio regionale, di nuove imprese e per quelle esistenti che rientrino nell'ambito del comma 2 dell'art.1.

**ART. 4**

1. IDEM

a) IDEM.....al 50%.....IDEM

b) IDEM

c) IDEM

2. IDEM

3. IDEM

4. SOPPRESSO

4. Il contributo in conto capitale non può eccedere la somma di lire 100 MILIONI.

ART.5  
ADEMPIMENTI IN MATERIA DI ATTIVITA' DI STATO ALLE IMPRESE.

L'ENTRATA IN VIGORE DELLA PRESENTE LEGGE E' SUBORDINATA ALLA AUTORIZZAZIONE DELLA COMUNITA' EUROPEA AI SENSI DELL'ART.93, PARAGRAFO 3, TRATTATO U.E.

ART.6  
ASSISTENZA TECNICA

1. LA REGIONE PUGLIA ISTITUISCE O UTILIZZA SPORTELLI INFORMATIVI GIA' ESISTENTI O PREVISTI DA ALTRE LEGGI REGIONALI, DI PRIMO ORIENTAMENTO E CONSULENZA ALLE IMPRESE FEMMINILI, ANCHE ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA OPERANTI NEL TERRITORIO.

ART.7  
REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE

1. ENTRO 90 GIORNI DALLA ENTRATA IN VIGORE DELLA PRESENTE LEGGE, PER LA SUA ATTUAZIONE, E' ADOTTATO APPOSITO REGOLAMENTO CHE PREVEDE I TERMINI E LE MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE PER L'ACCESSO AI BENEFICI, LE MODALITA' DI EROGAZIONE E L'ENTITA' DEI CONTRIBUTI PER LE SINGOLE AGEVOLAZIONI, NONCHE' LE SANZIONI CONSISTENTI NELLA REVOCA TOTALE O PARZIALE DEI BENEFICI.
2. IL REGOLAMENTO DI ATTUAZIONE, PREDISPOSTO DAL SETTORE PROGRAMMAZIONE, E' APPROVATO DALLA GIUNTA REGIONALE.

ART. 8  
NORMA FINANZIARIA

ALLA SPESA RIVENIENTE DALL' APPLICAZIONE DELLA PRESENTE LEGGE SI PROVVEDE CON APPOSITO STANZIAMENTO DA ISCRIVERSI AL C.N.I. EPIGRAFATO "INTERVENTO REG.LE A SOSTEGNO DELL'IMPRENDITORIALITA' FEMMINILE" LEGGE 215/92 PARI A LIRE 300 MLN PER L'ESERCIZIO IN CORSO.  
ALLA COPERTURA DELLA SPESA PER GLI ESERCIZI FINANZIARI SUCCESSIVI SI PROVVEDE IN SEDE DI APPROVAZIONE DELLA LEGGE DI BILANCIO ANNUALE.

ART.5  
IDEM

ART. 6

1. La Regione Puglia utilizza sportelli ..... IDEM

ART.7

1. IDEM
2. IDEM.....predisposto dall'Assessorato Industria, Commercio e Artigianato: E' approvato dalla Giunta regionale

ART. 8

NORMA FINANZIARIA

1. Alla spesa riveniente dall'applicazione della presente legge si provvede con gli stanziamenti provenienti dai fondi comunitari e nazionali destinati alla imprenditoria femminile:

11